

BONIFICHE: LOMBARDI (PDL), RIFORMA COLPISCE IL RIMINESE

(ANSA) - RIMINI, 11 LUG - "La giusta esigenza di razionalizzare il numero dei Consorzi di Bonifica viene usata per penalizzare la realta' riminese". Lo afferma il consigliere regionale riminese Marco Lombardi (Fi-Pdl), sostenendo che e' "risibile la nostra rappresentativita' all'interno del nuovo Consorzio unico: oggi ci e' riconosciuta la Presidenza, ma e' un contentino che ci verra' tolto alla prima scadenza elettorale".

Per Lombardi e' poi ancora "piu' grave, e suscita dubbi sotto il profilo della legalita', che con l'incorporazione del Consorzio di Rimini si prende un notevole patrimonio immobiliare costruito con i contributi dei riminesi che un domani potra' essere addirittura venduto per far fronte ad esigenze delle provincia di Ravenna o di Forli'-Cesena". E quello riminese e' un Consorzio "anomalo, che ha la piu' alta contribuzione urbana e che presiede alla manutenzione di 18 scarichi a mare e del deviatore del Marecchia. Quindi la funzione del nostro Consorzio e' completamente diversa da quella degli altri con cui la legge ha imposto la fusione". Per non parlare dei riminesi che gia' ora "percepiscono il contributo per il Consorzio di Bonifica come un inutile balzello". (ANSA).